

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto Canon C-EXV 10 Yellow Toner

Codice prodotto 8652A002

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Toner per macchine elettrofotografiche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Importatore

Canon Europa N.V.

Bovenkerkerweg 59, 1185XB Amstelveen, The Netherlands

+31 20 5458545, +31 20 5458222

www.canon-europe.com, ceu-Reach@canon-europe.com

Canon (Svizzera) SA

Richtistrasse 9 8304 Wallisellen, Svizzera

+41-848-833-835

info@canon.ch

Produttore

Canon Inc.

30-2, Shimomaruko 3-Chome, Ohta-ku, Tokyo 146-8501, Japan

1.4. Numero telefonico di emergenza

Austria +43 (0) 1 406 43 43
Bulgaria +359 2 9154 233
Cipro 1401
Danimarca +45 82 12 12 12 ^[*1]
Finlandia +358 (0)9 471977
Grecia +30 210 7793777
Irlanda 353 (1) 809-2166/-2566
Lettonia +371 67042473
Lussemburgo (+352) 8002 5500
Paesi Bassi +31 (0)30-2748888 ^[*2]
Portogallo +351 800 250 250
Slovacchia +421 2 5477 4166
Spagna +34 91 562 04 20
Regno Unito +44 121 507 4123
Liechtenstein 145
Svizzera 145

Belgio +32 (0) 70 245 245
Croazia +385 (0)1-23-48-342
Repubblica Ceca +420 224919293
Estonia 16662
Francia +33 (0)1 45 42 59 59
Ungheria +36 80 20 11 99
Italia +39 (0)55 7947819
Lituania +370 (85) 2362052
Malta 21224071
Polonia 42 25 38-421/-422/-406
Romania +40 21 318 36 06
Slovenia 112
Svezia 112 ^[*3]
Islanda 112
Norvegia +47 22 59 13 00

*1 Kontakt Giftlinien på tlf.nr.: 82 12 12 12 (åbent 24 timer i døgnet). Se punkt 4 om førstehjælp.

*2 Only for the purpose of informing medical personnel in cases of acute intoxications.

*3 Ask for Poison Information

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Non richiesti

Avvertenze

Non richieste

Indicazioni di pericolo

Non richieste

Consigli di prudenza

Non richiesti

Altre informazioni

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome chimico	No. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Percentuale in peso	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)	SCL, M-factor, ATE	Nota a Altri pericoli
Styrene acrylate copolymer	CBI	CBI	Nessuno	75 - 85	Nessuna	Dati non disponibili	
Wax	CBI	CBI	Nessuno	5 - 10	Nessuna	Dati non disponibili	
Pigment	CBI	CBI	Nessuno	1 - 5	Nessuna	Dati non disponibili	
Titanium dioxide	13463-67-7	236-675-5	Nessuno	< 1	Nessuna (Per biossido di titanio in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$: Carc. 2 (H351 inalazione))	Dati non disponibili	

I testi completi della indicazione/delle indicazioni di pericolo sono elencati nella SEZIONE 16

Nota a Altri pericoli : La seguente sostanza/le seguenti sostanze è/sono marcata/marcate con (1), (2), (3) e/o (4)

- (1) Sostanza per la quale è/sono stabilito/stabiliti il limite/i limiti di esposizione professionale UE (vedere SEZIONE 8)
- (2) Sostanza PBT o sostanza vPvB ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006
- (3) Sostanza presente nell'elenco di sostanze candidate SVHC per l'autorizzazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006
- (4) Sostanza avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.
Contatto con la pelle	Rimuovere immediatamente con sapone e abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con molta acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Nessuno in normali condizioni d'impiego. L'esposizione a quantità eccessive di polvere può causare irritazione fisica alle vie respiratorie.
Ingestione	Nessuno in normali condizioni d'impiego.
Contatto con la pelle	Nessuno in normali condizioni d'impiego.
Contatto con gli occhi	Nessuno in normali condizioni d'impiego. Può provocare una leggera irritazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare CO₂, acqua, un estinguente chimico secco o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli speciali

Può formare miscele esplosive con l'aria.

Prodotti di combustione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco

Nessuno

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano dai corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire prontamente con paletta o aspirapolvere. In caso di utilizzo di un aspirapolvere, assicurarsi di usare un modello che preveda misure di sicurezza per evitare l'esplosione di polvere. Può formare miscele esplosive con l'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Pulire a fondo la superficie contaminata. Usare solo in ambienti con adeguata ventilazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Incompatibile con agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Toner per macchine elettrofotografiche. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Nome chimico	EU OEL	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro
Titanium dioxide 13463-67-7	Nessuno	TWA: 5 mg/m ³ alveolar dust, respirable fraction STEL: 10 mg/m ³ alveolar dust, respirable fraction	TWA: 10 mg/m ³	TWA: 10.0 mg/m ³ respirable dust	Nessuno
Nome chimico	Repubblica Ceca	Danimarca	Finlandia	Francia	Germania
Titanium dioxide 13463-67-7	Nessuno	TWA: 6 mg/m ³	Nessuno	TWA: 10 mg/m ³	DFG TWA: 0.3 mg/m ³ respirable fraction Ceiling / Peak: 2.4 mg/m ³ respirable fraction
Nome chimico	Grecia	Ungheria	Irlanda	Italia	Paesi Bassi
Titanium dioxide 13463-67-7	TWA: 10 mg/m ³ inhalable fraction TWA: 5 mg/m ³ respirable fraction	Nessuno	TWA: 10 mg/m ³ total inhalable dust TWA: 4 mg/m ³ respirable dust STEL: 30 mg/m ³ respirable dust STEL: 12 mg/m ³	Nessuno	Nessuno
Nome chimico	Polonia	Portogallo	Romania	Slovacchia	Spagna
Titanium dioxide 13463-67-7	TWA: 10 mg/m ³ inhalable fraction TWA: 10 mg/m ³ STEL: 30 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³ STEL: 15 mg/m ³	TWA: 5 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³
Nome chimico	Svezia	Regno Unito	Norvegia	Svizzera	Turchia
Titanium dioxide 13463-67-7	TLV: 5 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³ total inhalable TWA: 4 mg/m ³ respirable	TWA: 5 mg/m ³ STEL: 10 mg/m ³	TWA: 3 mg/m ³ respirable dust	Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessuno in condizioni normali d'uso.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione della pelle	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione respiratoria	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Pericoli termici	Non applicabile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Colore	Giallo
Odore	Lieve odore
Punto di fusione/punto di congelamento (°C)	100 - 150 (Punto di ammorbidimento)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile; stimato
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non applicabile
Temperatura di decomposizione (°C)	> 200
pH	Dati non disponibili
Viscosità cinematica (mm²/s)	Non applicabile
Solubilità	solvente organico; parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	1.0 - 1.2
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	1 - 10µm

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Agenti ossidanti, Agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	LD50 > 2000 mg/kg (Ingestione)
Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Solo una momentanea leggera irritazione congiuntivale.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali	Test di Ames (S. typhimurium, E. coli): Negativo
Cancerogenicità	Le normative IARC stabiliscono il biossido di titanio come agente cancerogeno del Gruppo 2B. Per esse non vi sono sufficienti prove sull'uomo, ma sufficienti prove sugli animali. La più recente prova è basata sulla evoluzione di tumori ai polmoni nei topi, sottoposti a inalazione cronica di polvere di biossido di titanio, e a livelli che comportano un sovraccarico di particelle nei polmoni. Anche l'Agenzia europea per le sostanze chimiche ha valutato il biossido di titanio in polvere contenente $\geq 1\%$ di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10\text{ }\mu\text{m}$ come agente cancerogeno del Gruppo 2 ai sensi del Regolamento UE (CE) n. 1272/2008 per motivi simili. Tuttavia, uno studio sull' inalazione di toner contenente biossido di titanio, ha dimostrato che non c'è alcuna relazione tra l'esposizione al toner e lo sviluppo di tumori nei topi.
Tossicità per la riproduzione	Dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Referti di Muhle riportano reazioni polmonari su topi esposti a inalazione cronica di un toner arricchito con particelle respirabili, comparato con i toner disponibili in commercio. Non è stata notata alcuna modifica a livello polmonare con esposizione a 1 mg/m^3, che è il livello di esposizione più rilevante a cui potenzialmente un essere umano potrebbe esser esposto. E' stato rilevato un minimo livello di fibrosi nel 22% degli animali esposti a 4 mg/m^3, e un livello di fibrosi medio-basso nel 92% degli animali esposti a 16 mg/m^3. Questi risultati vengono attribuiti a una situazione di "sovraccarico polmonare", una reazione generica a quantità eccessive di polvere trattenuta nei polmoni per un lungo periodo.
Pericolo in caso di aspirazione	Dati non disponibili

11.2. Informazioni su altri pericoli

Dati non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti legati all'ecotossicità

Pesci, 96 h LL50 > 100 mg/l (WAF)
Crostacei, 48 h EL50 > 100 mg/l (WAF)
Alghe, ErL50 (0-72 h) > 100 mg/l (WAF)

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa preparazione non contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT).
Questa preparazione non contiene sostanze considerate molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Dati non disponibili

12.7. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

NON gettare il toner o la cartuccia di toner nel fuoco. Il toner riscaldato potrebbe causare gravi ustioni. NON smaltire la cartuccia del toner in un compattatore per plastica. Utilizzare una attrezzatura idonea ad evitare l'esplosione di polvere. Questa sostanza in forma polverulenta può dare luogo a miscele esplosive con aria. Gestire il rifiuto nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<u>14.1. Numero ONU o numero ID</u>	Nessuno
<u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</u>	Nessuno
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</u>	Nessuno
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio</u>	Nessuno
<u>14.5. Pericoli per l'ambiente</u>	Non classificato pericoloso per l'ambiente secondo il modello di Regolamenti dell'ONU e non inquinante marino secondo il Codice IMDG (accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose).
<u>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u>	IATA: Non regolamentato
<u>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</u>	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

(CE) n. 1907/2006 Autorizzazione	Non regolamentato
(CE) n. 1907/2006 Restrizione	Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

(UE) 2024/590	Non regolamentato
(UE) 2019/1021	Non regolamentato
(UE) n. 649/2012	Non regolamentato
Altre informazioni	Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati nella SEZIONE 9, e in quelle 11 e 12, di questa SDS (Scheda dati di sicurezza) si basano sui risultati dei test di questo prodotto o sulle stime basate sui dati di prodotti simili o degli ingredienti di questo prodotto.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- World Health Organization International Agency for Research on Cancer, IARC Monographs on the Evaluation on the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- Regolamento UE (CE) n. 1907/2006, (UE) 2020/878, (CE) n. 1272/2008, (UE) 2024/590, (UE) 2019/1021, (UE) n. 649/2012

Una spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- SCL: Specific Concentration Limit
- M-factor: Multiplication factor
- ATE: Acute Toxicity Estimate
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, Bioaccumulabile e Tossico)
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
- SVHC: Substances of Very High Concern (sostanze estremamente preoccupanti)
- EU OEL: Occupational exposure limits (limiti di esposizione professionale) a livello dell'Unione come da Direttiva 2004/37/CE, 98/24/CE, 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164 e (UE) 2019/1831.
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata)
- STEL: Short Term Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
- IARC: International Agency for Research on Cancer (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
- IATA: International Air Transport Association
- CBI: Confidential Business Information

Data dell'edizione : 27-lug-2007

Data di revisione : 16-set-2025

Nota di revisione SEZIONE 15 riveduta

Declinazione di responsabilità

Alla data della pubblicazione, le informazioni fornite in questa SDS sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e pareri. Le informazioni fornite devono intendersi soltanto come guida per la sicurezza nelle operazioni di manipolazione, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e distribuzione e non devono intendersi come specifiche di garanzia e di qualità. Le informazioni fanno esclusivo riferimento allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale se utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi, a meno che altrimenti specificato nel testo.